



**carlo levi srl/istituto tecnico economico**  
**DDG 19.12.2005 / paritario**

via bruno buozzi 1  
76123 andria (bt)  
t / f 0883 594685 – 0883 296902  
p.iva 05013050728  
[info@istitutocarolevi.it](mailto:info@istitutocarolevi.it)  
[www.istitutocarolevi.it](http://www.istitutocarolevi.it)  
**numero verde 800 911 830**

L'Istituto di Istruzione Secondaria "Carlo Levi" di Andria è ambiente educativo e di apprendimento che mira a:

- promuovere una formazione di qualità per ogni studente
- valorizzare le diversità
- garantire la libertà di espressione ed il diritto all'ascolto
- tutelare i valori costituzionali
- sostenere la crescita e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili
- incoraggiare la creatività ed il pensiero critico
- bandire ogni forma di intolleranza, di sopraffazione, di abuso, di violenza
- assicurare il pluralismo e l'autonomia a qualsiasi dogmatismo ideologico

L'Istituto di istruzione Secondaria Superiore di Andria, persegue l'obiettivo di realizzare una costruttiva alleanza ed una fattiva collaborazione con le famiglie.

Il patto educativo di corresponsabilità vede i docenti impiegati a:

- rispettare il proprio orario di servizio
- accogliere il vissuto di ogni studente, promuovendo un costante confronto democratico e di reciprocità
- realizzare curricoli disciplinari, scelte organizzative, didattiche e metodologiche che tengano conto e costituiscano una risposta adeguata ai reali bisogni formativi della classe e dei singoli studenti
- comunicare tempestivamente alle famiglie (in collaborazione con il coordinatore di classe) discontinuità nella frequenza, scarso rendimento scolastico, assenze sospette o ripetute, nonché comportamenti che richiedono approfondimento
- contribuire alla creazione di un clima di serenità, cooperazione e armonia, incoraggiando e motivando ogni studente all'apprendimento
- dare agli alunni una informazione completa, esauriente e tempestiva su strumenti di verifica e criteri di valutazione
- motivare in maniera dettagliata ed accurata le valutazioni delle prove
- descrivere e comunicare entità e natura delle carenze riscontrate, suggerendo sempre modalità per il recupero

Il patto educativo di corresponsabilità vede i genitori impegnati a:

- stabilire un dialogo costruttivo con i docenti
- prendere parte con regolarità alle riunioni programmate

- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti il regolamento di Istituto, che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola
- far rispettare al proprio figlio l'orario d'ingresso a scuola e limitarne le uscite anticipate
- partecipare alle votazioni per l'elezione dei rappresentanti della componente genitori negli Organi collegiali della scuola

Il patto educativo di corresponsabilità vede gli studenti impiegati a:

- frequentare regolarmente le attività scolastiche e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio rispettando gli orari. Secondo l'art. 14 del DPR n. 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico è prevista la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale includendo eventuali ritardi effettuati e le uscite anticipate.

Costituiscono condizioni di deroga le seguenti situazioni (C.M. n. 20/2009):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Sarà compito del consiglio di classe valutare le documentazioni delle situazioni di deroga previste e verificare se il singolo studente abbia superato il limite consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. In tal caso lo studente viene escluso dallo scrutinio finale e non viene ammesso alla classe successiva.

- È tenuto al rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, degli altri studenti e delle famiglie
- È tenuto, nell'esercizio dei suoi diritti e nell'adempimento dei suoi doveri, a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della convivenza civile e di un'istituzione scolastica
- È tenuto a utilizzare correttamente le strutture, le suppellettili delle aule e dei laboratori e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. In Particolare:
  - Ad adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
  - A studiare con regolarità tutte le discipline;
  - Ad utilizzare un abbigliamento, un linguaggio ed un atteggiamento consoni ad un ambiente educativo (tono della voce, utilizzo dei termini con cui ci si rivolge ai compagni, ai docenti e a tutto il personale, utilizzo silenzioso degli spazi comuni).

Andria, li 11/09/2015



**carlo levi srl/istituto tecnico economico**  
**DDG 19.12.2005 / paritario**

via bruno buozzi 1  
76123 andria (bt)  
t / f 0883 594685 – 0883 296902  
p.iva 05013050728  
[info@istitutocarolevi.it](mailto:info@istitutocarolevi.it)  
[www.istitutocarolevi.it](http://www.istitutocarolevi.it)  
**numero verde 800 911 830**

L'Istituto di Istruzione Secondaria "Carlo Levi" di Andria è ambiente educativo e di apprendimento che mira a:

- promuovere una formazione di qualità per ogni studente
- valorizzare le diversità
- garantire la libertà di espressione ed il diritto all'ascolto
- tutelare i valori costituzionali
- sostenere la crescita e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili
- incoraggiare la creatività ed il pensiero critico
- bandire ogni forma di intolleranza, di sopraffazione, di abuso, di violenza
- assicurare il pluralismo e l'autonomia a qualsiasi dogmatismo ideologico

L'Istituto di istruzione Secondaria Superiore di Andria, persegue l'obiettivo di realizzare una costruttiva alleanza ed una fattiva collaborazione con le famiglie.

Il patto educativo di corresponsabilità vede i docenti impiegati a:

- rispettare il proprio orario di servizio
- accogliere il vissuto di ogni studente, promuovendo un costante confronto democratico e di reciprocità
- realizzare curricoli disciplinari, scelte organizzative, didattiche e metodologiche che tengano conto e costituiscano una risposta adeguata ai reali bisogni formativi della classe e dei singoli studenti
- comunicare tempestivamente alle famiglie (in collaborazione con il coordinatore di classe) discontinuità nella frequenza, scarso rendimento scolastico, assenze sospette o ripetute, nonché comportamenti che richiedono approfondimento
- contribuire alla creazione di un clima di serenità, cooperazione e armonia, incoraggiando e motivando ogni studente all'apprendimento
- dare agli alunni una informazione completa, esauriente e tempestiva su strumenti di verifica e criteri di valutazione
- motivare in maniera dettagliata ed accurata le valutazioni delle prove
- descrivere e comunicare entità e natura delle carenze riscontrate, suggerendo sempre modalità per il recupero

Il patto educativo di corresponsabilità vede i genitori impegnati a:

- stabilire un dialogo costruttivo con i docenti
- prendere parte con regolarità alle riunioni programmate

- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti il regolamento di Istituto, che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola
- far rispettare al proprio figlio l'orario d'ingresso a scuola e limitarne le uscite anticipate
- partecipare alle votazioni per l'elezione dei rappresentanti della componente genitori negli Organi collegiali della scuola

Il patto educativo di corresponsabilità vede gli studenti impiegati a:

- frequentare regolarmente le attività scolastiche e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio rispettando gli orari. Secondo l'art. 14 del DPR n. 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico è prevista la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale includendo eventuali ritardi effettuati e le uscite anticipate.

Costituiscono condizioni di deroga le seguenti situazioni (C.M. n. 20/2009):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Sarà compito del consiglio di classe valutare le documentazioni delle situazioni di deroga previste e verificare se il singolo studente abbia superato il limite consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. In tal caso lo studente viene escluso dallo scrutinio finale e non viene ammesso alla classe successiva.

- È tenuto al rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, degli altri studenti e delle famiglie
- È tenuto, nell'esercizio dei suoi diritti e nell'adempimento dei suoi doveri, a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della convivenza civile e di un'istituzione scolastica
- È tenuto a È tenuto ad utilizzare correttamente le strutture, le suppellettili delle aule e dei laboratori e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. In Particolare:
  - Ad adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
  - A studiare con regolarità tutte le discipline;
  - Ad utilizzare un abbigliamento, un linguaggio ed un atteggiamento consoni ad un ambiente educativo (tono della voce, utilizzo dei termini con cui ci si rivolge ai compagni, ai docenti e a tutto il personale, utilizzo silenzioso degli spazi comuni).